

Chi sono

Mariangela Pedditzi, nata a Capoterra il 4.7.1953

Risiedo a Dolianova in Corso Repubblica 246

CV

Marzo 1985 Università di Cagliari-Facoltà di Medicina e Chirurgia

Laurea in Medicina e Chirurgia

1984- 1991-Medico presso Dipartimento di Neuroscienze "B.Brodie" Università di Cagliari.

Gennaio 1991 Specializzazione in Farmacologia Clinica

1984-1998- Attività clinica e ricerca in Neuropsicofarmacologia, neurofisiologia, patologie psichiatriche e studio di familiarità psichiatrica in Sardegna.

Attività di Continuità Assistenziale presso varie Assll in Sardegna.

Dal 1998 Medico di Medicina Generale

Dal 1997 a tutt'oggi : Attività di volontariato in associazioni di solidarietà internazionale

Partecipazione a diverse delegazioni di osservatori in Kurdistan turco e nei campi profughi palestinesi in Palestina, Giordania e in Libano.

Volontariato con esperienza in loco soprattutto nella realtà araba del Medio Oriente e palestinese in particolare. Partecipazione a convegni e conferenze su cooperazione internazionale e su condizione sociale e politica nei campi profughi e villaggi palestinesi, su questione femminile in tali paesi sotto occupazione militare e in conflitto.

Attività di volontariato in Senegal con frequenti soggiorni in loco per monitoraggio di progetti di cooperazione e accompagnamento nell'ambito di un progetto di turismo responsabile.

Attività amministrativa di progettazione e rendicontazione di progetti culturali, di inclusione sociale e di cooperazione internazionale , realizzati con finanziamenti di Enti pubblici e supporto alla realizzazione.

Attività politico-amministrativa dal 2010 al 2013 :Consigliere della Provincia di Cagliari (Federazione della Sinistra) Presidente della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia di Cagliari.

Ho accettato la candidatura per l'elezione del Consiglio Regionale, con Sardegna Futura nella coalizione che sostiene Alessandra Todde presidente, con consapevolezza e assunzione di responsabilità, pronta a contribuire al successo con impegno e determinazione.

Nel mio percorso medico, in quasi 40 anni, ho dedicato attenzione a comprendere e rispondere alle esigenze delle persone, per quanto è stato possibile soprattutto negli ultimi anni con la pandemia e con l'emergenza sanitaria che ha rivelato le gravi carenze della sanità soprattutto di quella territoriale. Il mio impegno attuale è orientato a migliorare la qualità della vita, attraverso un approccio centrato sul benessere individuale e la salute comunitaria, contribuendo positivamente ad affrontare le gravi carenze della sanità territoriale, lavorando con impegno e sensibilità. E' una scelta che deriva dall'esperienza, focalizzata sui bisogni delle persone, in una prospettiva inclusiva sensibile ai diritti degli esseri umani e dei popoli oppressi , con la promozione di equità e giustizia, sostenendo politiche inclusive con la consapevolezza che la diversità è ricchezza e crescita.